



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO RISCHIO SISMICO E VULCANICO

## **VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER IL SUPPORTO E IL MONITORAGGIO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA**

(ai sensi dell'Ordinanza PCM 13 novembre 2010, n. 3907, art. 5, comma 7)

L'anno duemilaquattordici il giorno 25 del mese di luglio, alle ore 10.30, a seguito di convocazione effettuata dal Presidente della Commissione tecnica con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. DPC/SIV/35774 del 7 luglio 2014, presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile, in via Vitorchiano 2, a Roma, sono convenuti:

Il Presidente della Commissione tecnica, prof. Mauro Dolce  
Il Segretario della Commissione tecnica, dott. Sergio Castenetto  
Per il Dipartimento della Protezione Civile, arch. Fabrizio Brammerini, arch. Elena Speranza  
Per la Conferenza Unificata delle Regioni, ing. Umberto Capriglione  
Per il Consiglio Nazionale dei Geologi, dott. Giovanni Calcagni  
Per il Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati, dott. Serafino Frisullo  
Per la Regione Abruzzo, ing. Maria Basi (in sostituzione prof. Fernando Calamita)  
Per la Regione Basilicata, ing. Rocco Onorati  
Per la Regione Calabria, ing. Pietro Cerchiara (in sostituzione ing. Giuseppe Iiritano)  
Per la Regione Emilia Romagna, ing. Maria Romani (in sostituzione dott. Luca Martelli)  
Per la Regione Lazio, dott. Alberto Orazi (in sostituzione dott. Adelaide Sericola)  
Per la Regione Lombardia, dott. Silvio De Andrea  
Per la Regione Marche, dott. Pierpaolo Tiberi (in videoconferenza)  
Per la Regione Molise, dott.ssa Rossella Monaco  
Per la Regione Piemonte, dott. Vittorio Giraud (in videoconferenza)  
Per la Regione Puglia, ing. Isabella Trulli  
Per la Regione Toscana, dott. Massimo Baglione  
Per la Regione Umbria, dott. Andrea Motti  
Per la Regione Veneto, ing. Giuliano Basso (in videoconferenza)

Sono altresì presenti:

Per il Dipartimento Protezione Civile (Struttura tecnica di supporto alla Commissione), dott.ssa Monia Coltella, arch. Margherita Giuffrè, dott. Bruno Quadrio, dott.ssa Veronica Scionti  
Per la Regione Abruzzo, dott. geol. Luciano Del Sordo  
Per la Regione Lazio, dott. Eugenio Di Loreto



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

## PREMESSA

La presente riunione è stata indetta in attuazione dell'art. 5, comma 7 dell'OPCM 3907/2010, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Punto sullo stato di attuazione dei programmi e illustrazione della nuova OCDPC 171/2014
2. Validazione degli studi di MS (3907) consegnati dalla Regione Abruzzo, dalla Regione Calabria, dalla Regione Campania, dalla Regione Sicilia, dalla Regione Umbria e validazione degli studi di MS (4007) consegnati dalla Regione Lazio e dalla Regione Molise e degli studi di MS e analisi della CLE (4007) consegnati dalla Regione Emilia Romagna, Regione Lombardia, dalla Regione Marche, dalla Regione Toscana e dalla Regione Veneto
3. Varie ed eventuali

## TUTTO CIO' PREMESSO

Il Presidente, prof. Mauro Dolce, rivolge una saluto a tutti i rappresentati convenuti e cede la parola al segretario della Commissione per illustrare i punti all'ordine del giorno.

Seguendo quanto previsto dall'O.d.G., la riunione si apre con il punto sullo stato di consegna degli studi di MS della OPCM 3907/10 e sullo stato di attuazione della OPCM 4007/12 e OCDPC 52.

Alla data del 25 luglio 2014 risultano consegnati 393 studi finanziati con i fondi dell'annualità 2010 (OPCM 3907), 358 dei quali (pari al 91%) validati dalla Commissione. Sono ancora in attesa di consegna 13 studi (pari al 3%). In particolare, sono in attesa di consegna 6 studi della Regione Abruzzo e 7 studi della Regione Calabria.

Interviene l'ing. Cerchiara, rappresentante della Regione Calabria, che comunica essere in fase di verifica la situazione dei 7 comuni mancanti per il completamento del programma di finanziamento di cui all'OPCM 3907/2010. Nel caso in cui i rimanenti comuni non completassero l'iter istruttorio sarà operata la revoca dei finanziamenti con lo spostamento delle risorse sulle annualità successive, da impiegare con le modalità previste dalle ordinanze.

L'ing. Basi, rappresentante della Regione Abruzzo, precisa che gli studi di Avezzano, Sulmona e Fontecchio sono pronti e verranno quanto prima inviati alla Commissione. Sono in corso di soluzione alcune problematiche degli studi relativi ai comuni di Bussi sul Tirino, Colledara e Montereale.

Relativamente all'attuazione della OPCM 4007, tutte le Regioni, tranne la Sicilia, hanno presentato un programma di utilizzo dei fondi dell'annualità 2011. Per la Regione Campania si è in attesa della comunicazione dell'elenco dei comuni interessati dagli studi. Alla data del 25 luglio 2014 risultano programmati, con i fondi della seconda annualità, 618 studi, dei quali 445 accompagnati dall'analisi della CLE (facoltativa per l'OPCM 4007). In questo numero sono



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

compresi anche i 62 studi di MS programmati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e finanziati in parte con i fondi della OPCM 3907 e in parte con quelli della OPCM 4007. Le Regioni Abruzzo, Basilicata, Lazio, Molise, Umbria, Toscana e Emilia Romagna hanno avviato la consegna degli studi e le Regioni Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte e Veneto l'hanno completata. Ad oggi sono pervenuti complessivamente 194 studi di MS (di cui 101 validati).

L'ing. Romani, rappresentante della Regione Emilia Romagna, precisa che a seguito di rinuncia del comune di Monterenzio, il numero di studi di MS previsti con i fondi della OPCM 4007 è di 77.

A seguito delle precisazioni fornite, viene ricordato che eventuali fondi recuperati possono essere spostati su annualità successive ma nel rispetto di quanto previsto dalle ordinanze e, quindi, impiegati per le medesime finalità (studi di microzonazione sismica e analisi della CLE).

Al 25 luglio 2014 i programmi di utilizzo dei fondi della terza annualità (2012, OCDPC 52/13) sono stati presentati dalla Regione Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto. Non sono ancora pervenuti i programmi della Regione Campania, Friuli Venezia Giulia, Puglia e Sicilia. Attualmente, in attesa di ricevere i restanti programmi, con i fondi della OCDPC 52/13 è prevista la realizzazione di 635 studi di MS e analisi della CLE (obbligatoria). Sono inoltre previste 49 ulteriori analisi della CLE finanziate con i fondi appositamente destinati dalla OCDPC 52 per realizzare tale analisi nei comuni già microzonati con le OPCM precedenti.

Passando al punto 2 all'OdG, viene brevemente descritta l'attività istruttoria svolta sugli studi di MS finanziati con la OPCM 3907/2010 e con la OPCM 4007/12.

Gli studi OPCM 3907/10 istruiti dalla segreteria tecnica sono 45, relativi a comuni della Regione Abruzzo, della Regione Calabria, della Regione Campania, della Regione Sicilia e della Regione Umbria. Di questi, solo per 9, relativi a comuni della Regione Abruzzo, Campania, Sicilia e Umbria, è stato possibile completare l'istruttoria. Per i rimanenti 34 si è ancora in attesa delle integrazioni richieste, necessarie per risolvere le difformità riscontrate.

Nello specifico:

Regione Abruzzo. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 1 relativi ai comuni di **Acciano, Barete, Montebello di Bertona, Montorio al Vomano, Villa Santa Lucia**, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione.

Regione Campania. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sullo studio, di livello 1, relativo al comune di **San Valentino Torio** ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Regione Sicilia. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi, tutti di livello 1, relativi ai comuni di **Francofonte** e **Mascali** ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione. La Regione Sicilia ha così concluso la consegna e validazione degli studi finanziati con la prima annualità (3907).

Regione Umbria. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sullo studio, di livello 2, relativo al comune di **Montecchio** ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione. La Regione Umbria ha così concluso la consegna e validazione degli studi finanziati con la prima annualità (3907) ed è in corso, da parte dei comuni, la consegna della seconda annualità (4007).

Proseguendo nella descrizione dell'attività istruttoria svolta dalla segreteria tecnica, passando alla OPCM 4007/2011 gli studi di MS istruiti, relativi a comuni della Regione Lazio, Lombardia, Marche, Molise, Toscana e Veneto, sono 69, 47 dei quali accompagnati dall'analisi della CLE. Solo per 36, relativi a comuni della Regione Abruzzo, Emilia Romagna, Lombardia, Marche, Molise, Toscana e Veneto, è stato possibile completare l'istruttoria. Per i rimanenti 33 si è ancora in attesa delle integrazioni richieste, relative sia agli studi di MS che alle analisi della CLE, necessarie per risolvere le difformità riscontrate. La validazione riguarda i comuni per i quali era previsto il solo studio di MS e i comuni per i quali è stata accertata la conformità sia degli studi di MS che delle analisi della CLE.

Nello specifico:

Regione Abruzzo. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 1 relativi ai comuni di **Bolognano**, **Collelongo**, **Tocco da Casauria**, per i quali non è prevista la realizzazione dell'analisi della CLE, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione.

Regione Emilia Romagna. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di MS (livello 2) relativi ai comuni di **Calderara di Reno**, **Dovadola**, **Modigliana**, **Portico San Benedetto**, **Rocca San Casciano**, **Sarsina** e sullo studio di MS (livello 2 con locali approfondimenti di livello 3) e analisi della CLE relativo al comune di **Ferrara**, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Regione Lombardia. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di MS (livello 1) e analisi della CLE relativi ai comuni di **Gavardo**, **Verolanuova** ha consentito di verificare, per tali studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Regione Marche. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 1 relativi ai comuni di **Montemarciano, Osimo, Porto Sant'Elpidio, Tolentino** e sugli studi di MS (livello 1) e analisi della CLE relativi ai comuni di **Ascoli Piceno, Civitanova Marche, Fermo, Jesi, Massignano, Offagna, San Benedetto del Tronto, Urbino**, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Regione Molise. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 1 relativi ai comuni di **Agnone, Conca Casale, Frosolone**, per i quali non è prevista la realizzazione dell'analisi della CLE, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione.

Regione Toscana. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di MS (livello 1) e analisi della CLE relativi ai comuni di **Abetone, Cortona, Galliciano, Pistoia, Sambuca Pistoiese, San Marcello Pistoiese**, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Regione Veneto. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di MS (livello 1) e analisi della CLE relativi ai comuni di **Marostica, Ponzano Veneto, Sona**, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE. La Regione Veneto ha così concluso la consegna e validazione degli studi finanziati con la seconda annualità (4007)

Per alcuni degli studi esaminati, la segreteria tecnica della Commissione ha eseguito d'ufficio alcune piccole modifiche e integrazioni. Gli interventi realizzati sono specificati nelle schede di istruttoria, relative a ciascun comune, che saranno inviate alle Regioni interessate.

La Commissione, pertanto, esprime parere favorevole sugli studi di MS e analisi della CLE presentati dalla Regione Abruzzo, dalla Regione Campania, dalla Regione Emilia Romagna, dalla Regione Lombardia, dalla Regione Marche, dalla Regione Molise, dalla Regione Sicilia, dalla Regione Toscana, dalla Regione Umbria e dalla Regione Veneto, per i quali è stata completata l'attività istruttoria, consentendo la loro approvazione definitiva e certificazione di conformità da parte della Regione.

Il dott. Motti, rappresentante della Regione Umbria, comunica che la Regione sottoporrà alla validazione della Commissione 4 studi di MS e 8 analisi della CLE realizzati con fondi propri. Trattandosi di comuni inclusi nell'elenco dell'All. 7 della OPCM 4007, essendo possibile per l'ente locale farsi carico del 100% del costo dello studio, nulla osta che tali studi vengano inviati per lo svolgimento dell'istruttoria e successiva validazione da parte della Commissione.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

L'ing. Basso, rappresentante della Regione Veneto, in merito all'utilizzo del nuovo sistema di upload e download degli studi, chiede se sia necessario comunque inviare anche le note formali di consegna degli studi. Poiché la Regione Veneto, come altre Regioni, potrebbero avere la necessità di predisporre tali note formali di consegna, pur non essendo richiesto dalla Commissione, che conserva un report dettagliato delle operazioni eseguite, le Regioni potranno continuare ad inviare anche una nota protocollata ufficiale di consegna degli studi, precisando l'utilizzo del sistema di upload/download per la trasmissione degli studi.

Il dott. Calcagnì, rappresentante del Consiglio Nazionale dei Geologi, comunica che l'11 e 12 settembre si svolgerà a San Benedetto del Tronto il convegno "La salvaguardia del territorio e della popolazione dal rischio sismico", indirizzato a un target tecnico scientifico, su iniziativa del CNG, dell'Ordine dei Geologi delle Marche, con il sostegno della Regione Marche. Considerando la rilevanza dei temi trattati, la riduzione del rischio sismico e in particolare il ruolo degli studi di MS e dell'analisi della CLE, invita i membri della Commissione a darne la massima pubblicità estendendo l'invito a tutti i soggetti interessati.

Passando al punto 3 all'O.d.G, l'arch. Brammerini fornisce alcuni aggiornamenti su attività in corso e previste.

Il "Manuale per l'analisi della CLE" è in stampa e sarà disponibile nella prima settimana di agosto. Il pdf del volume, in alta definizione, sarà contemporaneamente reso disponibile sul sito DPC nella sezione dedicata ai lavori della Commissione.

Come anticipato via mail, si comunica ai presenti la pubblicazione sul sito DPC della nuova versione di Soft CLE (vers. 2.1) resa disponibile per risolvere un bug esistente nelle scheda ES.

Con riferimento alla programmazione nazionale dei fondi strutturali e di investimento europei assegnati all'Italia per il 2014-2020 (Accordo di partenariato), che prevede nell'obiettivo OT5 (Obiettivo Tematico 5 – Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi), attività per la mitigazione del rischio sismico (RA 5.3 dell'Allegato I dell'Accordo di partenariato), come già comunicato nella riunione del 23 maggio u.s., il DPC sta lavorando con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) per predisporre un programma standard per la riduzione del rischio sismico che le Regioni dovranno adottare per utilizzare i fondi destinati a tale scopo. Verranno forniti aggiornamenti in merito.

L'ing. Basso, a tale proposito, comunica che la Regione Veneto ha in approvazione il POR nel quale sono stati previsti 32 milioni di euro sull'obiettivo 5, destinati alla messa in sicurezza di edifici strategici e rilevanti pubblici e privati. Anche la Regione Calabria (ing. Cerchiara) ha previsto, tra le misure per la riduzione del rischio, la realizzazione di studi di MS livello 3 su alcune aree di particolare complessità.

L'arch. Brammerini comunica che il decreto di ripartizione dei fondi dell'annualità 2013, regolati dalla OCDPC n. 171/14, è stato firmato e sta procedendo nell'iter approvativo da parte della Ragioneria e Corte dei Conti.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Relativamente alle linee guida per la gestione del territorio interessato da fenomeni di instabilità cosismica, è stato messo a punto il documento finale sulle liquefazioni, integrando una proposta di metodologia per il calcolo della magnitudo di riferimento che risolve alcune delle criticità emerse. A questo punto, accolte e valutate le osservazioni e i suggerimenti ricevuti, le linee guida (liquefazioni e faglie attive e capaci) saranno inviate a settembre al tavolo tecnico delle Regioni per una loro definitiva approvazione.

Sul tema “Indice di Qualità dei dati per gli studi di MS”, l’arch. Bramerini cede la parola al dott. Baglione (Regione Toscana) che, dopo aver sottolineato l’importanza del documento predisposto dalla segreteria tecnica e inviato ai membri della Commissione per una valutazione preliminare, esprime complessivamente giudizio positivo evidenziando, tuttavia, alcune criticità e alcuni aspetti migliorabili:

- Qualità delle indagini. Non pare corretto considerare qualitativamente paragonabili indagini pregresse e indagini eseguite ex-novo. Si suggerisce di valutare possibili soluzioni, come ad esempio considerare il dato di attendibilità già presente nella tabella parametri indagini
- Applicazione del metodo alle sole aree urbanizzate e urbanizzabili. Valutare la opportunità di applicare il calcolo alle sole aree urbanizzate/bili anziché alle aree MOPS (indipendentemente dalla loro estensione rispetto all'abitato).
- Punteggi attribuiti alle indagini. Si ritiene opportuno differenziare meglio le prove, sia geotecniche che geofisiche
- Buffer variabile in funzione della complessità geologica. Si propone l’adozione di un buffer unico, a prescindere dal contesto geologico, la cui complessità è già definita nell’ambito della suddivisione delle microzone omogenee. Infatti è fuorviante e non corretto considerare la variabilità del dato fornito dall’indagine all’interno di una microzona che per definizione è “omogenea”. Attualmente le MOPS ubicate in aree complesse vengono penalizzate e difficilmente raggiungono la sufficienza.

Interviene il dott. Calcagnì (Consiglio Nazionale dei Geologi) che concorda con il dott. Baglione, in particolare sull’importanza della qualità dell’indagine (indagini ad hoc vs indagini pregresse). Esprime il suo accordo anche sulla necessità di rivedere i punteggi attribuiti alle indagini. Stesse considerazioni sono espresse dal dott. Di Loreto, rappresentante della Regione Lazio.

Il dott. Motti (regione Umbria) ribadisce il giudizio complessivamente positivo sul documento, esprime tuttavia qualche perplessità sulla dizione “indice di qualità”, proponendo in alternativa la dizione “indice di confidenza”.

Il dott. Giraud (regione Piemonte) rende noto che la regione Piemonte non dispone della licenza proprietaria ArcGis, anche per scelte di coerenza con i principi del codice dell’amministrazione digitale e della normativa regionale, e non ha pertanto avuto la possibilità di testare il processo e non potrà procedere alle future operazioni di controllo; a tal proposito, invita a verificare la possibilità di sviluppare il sistema anche in ambiente open source.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

L'arch. Brammerini, acquisite le osservazioni, chiarisce alcuni punti. In primo luogo, obiettivo del documento non è quello di valutare la qualità delle indagini fatte, ma fornire uno strumento utile alle Regioni (e non ai professionisti) per valutare il livello di qualità dello studio di MS, considerando il livello conoscitivo elaborato, indirizzando verso la realizzazione di eventuali approfondimenti specifici. Riguardo le aree di riferimento (urbanizzate e urbanizzabili o tutte le aree microzonate), formalmente gli ICMS e le ordinanze finanziano gli studi di MS solo per le aree urbanizzate o urbanizzabili. Inoltre, non adottando tale criterio, sarebbe impossibile confrontare studi diversi e tra Regioni diverse. Nel caso di Regioni che abbiano ampliato le aree microzonate all'intero territorio comunale, andrà considerata l'intersezione tra MOPS e limite località abitate.

Sulla questione della grandezza dei buffer, diversificati in funzione della complessità geologica, si evidenzia l'opportunità di eseguire ulteriori test, per meglio valutare l'adozione di un buffer unico attribuito in automatico senza richiedere giudizi esperti.

Viene, infine, brevemente illustrato il lavoro in progress, che potrà integrare il documento IQ, di comparazione dei costi delle indagini e punteggi attribuiti, attraverso tabelle diversificate per le diverse tipologie di zone omogenee.

Si attendono ulteriori osservazioni e proposte di punteggi da attribuire alle indagini al fine di chiudere a settembre il documento sull'indice di qualità.

Non essendovi ulteriori richieste, la Commissione tecnica conclude i lavori alle ore 13, stabilendo di inviare via e-mail a tutti i rappresentanti copia del presente resoconto.





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Per il Presidente della Commissione tecnica, prof. Mauro Dolce

Per la Conferenza Unificata delle Regioni, ing. Umberto Capriglione

Per il Consiglio Nazionale dei Geologi, dott. Giovanni Calcagni

Per il Consiglio Nazionale dei Geometri, dott. Serafino Frisullo

Per la Regione Emilia Romagna, dott.ssa Maria Romani

Per la Regione Abruzzo, dott.ssa Maria Basi

Per la Regione Basilicata, dott. Rocco Onorati

Per la Regione Calabria, dott. Pietro Cerchiara

Per la Regione Lazio, dott. Alberto Orazi

Per la Regione Lombardia, dott. geol. Silvio De Andrea

Per la Regione Marche, dott. geol. Pierpaolo Tiberi (in videoconferenza)

Per la Regione Molise, dott. geol. Rossella Monaco

Per la Regione Piemonte, dott. geol. Vittorio Giraud (in videoconferenza)

Per la Regione Puglia, ing. Isabella Trulli



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Per la Regione Toscana, dott. geol. Massimo Baglione

*Massimo Baglione*

Per la Regione Umbria, dott. geol. Andrea Motti

*Andrea Motti*

Per la Regione Veneto, ing. Giuliano Basso (in videoconferenza)

Per il Dipartimento della Protezione Civile, Arch. Fabrizio Brammerini

*Fabrizio Brammerini*

Per il Dipartimento della Protezione Civile, Arch. Elena Speranza

*Elena Speranza*

Il Segretario della Commissione, dott. geol. Sergio Castenetto

*Sergio Castenetto*